

→ **Si chiama** Goico Jovanovic è tedesco ma è di origine slava. Fermato al confine con la Serbia  
 → **Falsi nomi** Pronto a fuggire in Sud America. Pisapia: il delitto non poteva rimanere impunito

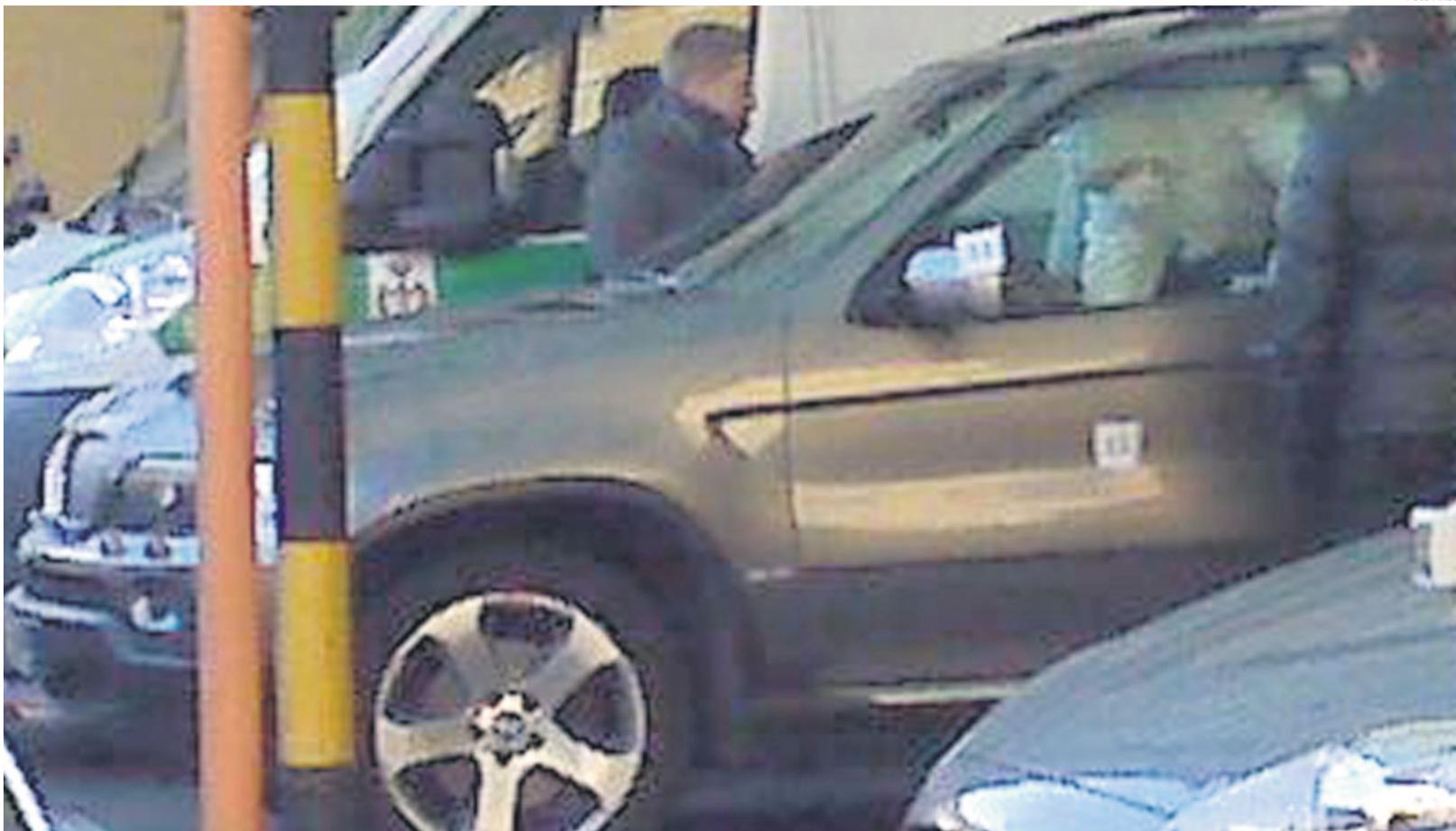


Foto Ansa

I rilievi della polizia scientifica sul Suv che ha ucciso il vigile urbano a Milano. Ieri è stato fermato il presunto omicida

# Ha 24 anni il presunto omicida del vigile Catturato in Ungheria



Foto Ansa

Il giovane fermato Goico Jovanovic

È un truffatore dalle molte identità Goico Jovanovic, il nomade arrestato in Ungheria con l'accusa di aver guidato il suv che ha ucciso il vigile Savarino. Fermato grazie all'arrivo immediato del mandato internazionale.

**LAURA MATTEUCCI**  
MILANO

È stato fermato in Ungheria, dove si era rifugiato dopo la fuga da Milano e prima che prendesse il volo per il Sudamerica, l'uomo accusato di essere alla guida del suv che giove-

dì sera ha investito volontariamente e ucciso il vigile milanese 42enne Nicolò Savarino in un parcheggio nella periferia nord della città. Goico Jovanovic, alias Reni Nikolic, alias Goico Nikolic, 24 anni appena, era trattenuto per controlli negli uffici della polizia di frontiera ungherese (imbeccata dalla polizia milanese) da quasi 20 ore in una località denominata Kelebia, sul confine tra l'Ungheria e la Serbia, da dove avrebbe voluto fuggire oltreoceano sfruttando una rete di complici. Il rischio, quindi, era che venisse presto rilasciato, dato che in quel Paese non ha commesso reati.

Invece, grazie al Servizio per la cooperazione internazionale di polizia, è stato possibile coordinare le indagini e far giungere in tempi strettissimi l'ordinanza di custodia cautelare emessa dalla Procura di Milano internazionalizzata come mandato di cattura europeo. L'ordinanza è stata approntata dal pm che coordina le indagini, Mauro Clerici, e dal Procuratore di Milano, Edmondo Bruti Liberati, che ha seguito personalmente l'inchiesta. La polizia ungherese ha ricevuto il mandato di arresto europeo nel tardo pomeriggio di sabato, dopodiché sono subito partite le procedu-

re di identificazione che si sono concluse intorno all'una dell'altra notte con il confronto tra le impronte digitali.

Jovanovic, nomade di passaporto tedesco, con residenza a Busto Arsizio (Varese) da cui approdava spesso a Milano, è un truffatore abituato a fornire diverse identità e con una vasta rete di appoggi. Era ricercato già la mattina seguente l'omicidio, grazie agli accertamenti-lampo della Polizia locale sul suv ritrovato a Milano in un'area di sosta da una pattuglia di vigili motociclisti.

Quello che rimane da capire è per